



COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE
Servizi Socio-Culturali

**SERVIZIO CIVICO RESO DA PARTE DI PERSONE IN
GRAVE STATO DI INDIGENZA ECONOMICA**
(L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art.3, Azioni di contrasto alla povertà)

ART. 1

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico disciplinato dal presente Regolamento concorre a rimuovere, mediante lo svolgimento di un impegno lavorativo, situazioni di disagio socio-economico. Il servizio civico tende a valorizzare le potenzialità delle persone escluse dai processi produttivi al fine di favorire percorsi di inclusione, di mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità.

Lo svolgimento delle attività assegnate consente l'erogazione dell'assegno economico previsto dal successivo art. 4.

In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti, da oltre un anno, a Villanova Monteleone che versano in precarie condizioni economiche e/o in situazione di disagio socio-familiare.¹

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

¹ Comma modificato con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2013

- 1) Capo famiglia disoccupato;
- 2) Genitori² con figli, non coniugati;
- 3) Vedove/i senza pensione di reversibilità;
- 4) Donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impedienti (detenzione, invalidità grave, diversamente abili, ecc...);
- 5) Persone adulte disoccupate;
- 6) Persone riconosciute invalide civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità;
- 7) Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti.

ART.3

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

- a) Responsabili dei servizi in cui l'esperienza lavorativa si attua (es. Responsabili Servizio Sociale, Servizio Tecnico...), in qualità di supervisor del progetto;
- b) Servizio Sociale, in quanto coordinatore del progetto individuale;
- c) Altri operatori eventualmente coinvolti (C.S.M., cooperative sociali etc.);
- d) Familiari dell'utente e/o altre risorse umane appartenenti alla rete di relazioni del soggetto o al tessuto sociale del territorio (es. volontariato).

ART. 4

TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ

Le attività socio-assistenziali previste dal Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- Servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche di proprietà del Comune (palestre, biblioteca, museo, edifici scolastici ecc.);
- Servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;

² il punto 2) è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.06.2014

- Servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- Servizi di aiuto e accompagnamento a persone anziane e disabili;
- Servizi di supporto agli uffici comunali (accoglienza utenti, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- Servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- supporto alle attività scolastiche (pulizia aule, refezione ecc....);
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio e agli eventi che si verificheranno, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali, sentiti gli altri servizi coinvolti (Ufficio Tecnico, Ufficio Personale etc.), tenendo conto laddove possibile, delle competenze possedute, delle esperienze pregresse e delle abilità lavorative residue. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso³.

ART.5

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi hanno carattere di temporaneità e per ogni progetto si stabilisce data di inizio e fine dell'inserimento. I progetti avranno una durata massima di dodici mesi.

Il servizio sociale predispose dei progetti individuali rapportati a specifiche necessità ed esigenze; i potenziali soggetti interessati saranno invitati a partecipare all'attuazione degli stessi.

L'Amministrazione provvederà ad assicurare ogni soggetto per la responsabilità civile contro terzi (copertura assicurativa privata) e contro gli infortuni (copertura INAIL)⁴.

L'espletamento del servizio assegnato in base al presente Regolamento non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A.

L'orario sarà determinato in base alle esigenze del servizio e sarà di norma pari a 20 ore settimanali.

³ comma così modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 30/09/2010

⁴ comma così modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 30/09/2010

Il servizio verrà svolto dal lunedì al venerdì, di norma in orario antimeridiano; per alcune tipologie di interventi è prevista l'attività in orario pomeridiano e nei giorni di sabato e festivi. Gli ammessi al servizio civico potranno usufruire di 3 giorni di riposo al mese, i quali potranno essere goduti, compatibilmente con le esigenze del servizio assegnato, anche cumulativamente nel periodo estivo o in occasione di festività, per un massimo di 10 giorni.⁵

Le assenze dal servizio dovranno essere comunicate con anticipo di giorni due al Responsabile del servizio /operatore sociale; qualora le stesse fossero imputabili a ragioni non prevedibili o di salute dovranno essere comprovate da idonea documentazione e certificazione medica.

L'assenza dal servizio non può superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

ART.6⁶

ASSEGNO ECONOMICO

Ai cittadini ammessi al servizio civico verrà corrisposto un assegno mensile nella misura massima di € 800,00 corrispondente a 80 ore mensili. Tale contributo verrà corrisposto a titolo di sostegno economico, come previsto dall'art. 35 della L.R. 5 dicembre 2005, n. 20.

Il compenso in ogni caso sarà ragguagliato al numero di ore di servizio effettivamente rese e rilevate da apposito registro di presenze.

ART. 7

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Possono accedere ai benefici, le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito), non superiore al limite stabilito annualmente con deliberazione della Giunta Comunale o da apposito programma regionale di contrasto delle povertà.

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale entro il termine fissato annualmente nel bando pubblico, a pena di esclusione.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- la composizione del nucleo familiare;

⁵ comma inserito con deliberazione del C.C. n. 52 del 30/09/2010

⁶ articolo così modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 30/09/2010

- lo stato di disoccupazione dei componenti il nucleo familiare;
- la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
- gli eventuali redditi esenti IRPEF o di lavoro precario conseguiti dai componenti il nucleo familiare;

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificazione ISEE valido, riferito all'ultimo anno disponibile, completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF;
- eventuale ulteriore documentazione anche a richiesta dell'Ufficio, atta a comprovare particolari situazione di disagio.

Nel caso di più domande provenienti dallo stesso nucleo familiare, ai fini dell'istruttoria sarà considerata una sola domanda ammissibile, con priorità al componente di maggiore età.⁷

ART. 8⁸

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'amministrazione, in relazione alle disponibilità finanziarie previste in bilancio, stabilisce annualmente con deliberazione di Giunta Comunale l'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione degli inserimenti in attività di Servizio Civico Comunale.

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria che avrà validità di dodici mesi.

La graduatoria degli aventi diritto all'inserimento nel servizio civico sarà compilata nel rispetto dei seguenti criteri e relativi punteggi⁹:

⁷ L'ultimo capoverso è stato aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.06.2014

⁸ Articolo così modificato con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2013.

⁹ I criteri ed i punteggi sono stati modificati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.06.2014

SITUAZIONE FAMILIARE	Punti
1. Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico verrà assegnato 1 ulteriore punto per ogni figlio minore oltre il primo verrà assegnato 1 ulteriore per ogni figlio portatore di handicap grave (art.3, c. 3 L.104/92) verrà assegnato 1 ulteriore punto se il richiedente è invalido civile con riduzione della capacità lavorativa (L.118/1971), ma privo di benefici economici	
2. persone che vivono sole ¹⁰ Fascia di età 18-25 anni Fascia di età 26-35 anni Fascia di età 36-55 anni Fascia di età 56-65 anni Verrà assegnato 1 ulteriore punto se il richiedente è invalido civile con riduzione della capacità lavorativa, ma privo di benefici economici (L.118/1971)	2 3 4 5
3. Nucleo familiare (con entrambi i genitori) con 1 o più figli minori verrà assegnato 1 ulteriore punto per ogni figlio minore oltre il primo verrà assegnato 1 ulteriore punto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap grave (art.3, c. 3 L.104/92) verrà assegnato 1 ulteriore punto se il richiedente è invalido civile con riduzione della capacità lavorativa, ma privo di benefici economici (L.118/1971) Verranno assegnati ulteriori 2 punti se il richiedente ha più di 60 anni e non è pensionato	5
4. Altre tipologie di nucleo familiare (esempio nucleo senza figli minori) Verrà assegnato 1 punto per ogni componente oltre il secondo Verranno assegnati ulteriori 2 punti se il richiedente ha almeno 60 anni e non è pensionato Verrà assegnato 1 ulteriore punto per ogni componente il nucleo familiare, portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92)	2

SITUAZIONE ECONOMICA SULLA BASE DEL CERTIFICATO ISEE "RIDEFINITO"	Punti
ISEE pari a € 0	5
ISEE fino a € 1.500,00	4
ISEE fino a € 2.500,00	3
ISEE fino a € 3.500,00	2
ISEE fino a € 4.500,00	1

ULTERIORI SITUAZIONI PARTICOLARI	Punti
Stato di disoccupazione (da dimostrarsi con adeguata documentazione: certificato di disoccupazione rilasciato dai Centri per l'impiego, lettera di licenziamento, cessazione di attività etc.): del richiedente:	
✓ da 6 a 24 mesi	1
✓ oltre 24 e fino a 48 mesi	2
✓ oltre i 48 mesi	3
✓ oltre i 60 mesi	4
di altro componente il nucleo familiare al momento della domanda:	0,5
Persone che non hanno usufruito dell'inserimento nel Servizio Civico nell'anno precedente la presentazione della domanda, di inserimento in percorsi di politiche per il lavoro o di altri interventi di carattere sociale (servizio civico, cantieri comunali, sussidi una tantum straordinari,...)	2

¹⁰ Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considera persona sola colui che dimora realmente nell'abitazione in cui risulta la residenza anagrafica, da dimostrarsi con bollette di utenze domestiche, TARSU, ICI, etc. intestate al richiedente il beneficio economico.

A parità di punteggio il Comune, ai soli fini della priorità di ammissione al servizio, si riserva di effettuare valutazioni suppletive, ed ulteriori verifiche, in merito alla sussistenza di situazioni aggravanti quali, per esempio:

- Assenza di relazioni parentali considerabili risorse;
- situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, abitazione fatiscente...) da comprovare mediante certificazioni;
- situazioni di grave morosità etc.
- non aver fruito negli ultimi 3 mesi antecedenti la presentazione della domanda, di inserimenti in percorsi di politiche per il lavoro o di altri interventi di carattere sociale (servizio civico, cantieri comunali, sussidi una tantum straordinari,..)

ART. 9¹¹

DURATA DEGLI INSERIMENTI E COMPENSI

Sulla base delle risorse destinate dalla giunta comunale e dei criteri dalla stessa individuati, gli aventi diritto verranno progressivamente inseriti nel Servizio civico nel rispetto della graduatoria.

ART. 10

RINUNCIA, RECESSO E PERDITA DEL DIRITTO

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione per la restante parte dell'anno dal servizio e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

E' consentito essere riammessi solo se il Servizio Sociale del Comune presenta nuova segnalazione motivata e documentata.

Gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

L'assenza dal servizio ingiustificata e/o non comprovata per tre giorni consecutivi, o per un periodo complessivo superiore al 30% delle ore lavorative previste nel mese, comporterà l'esclusione dal servizio civico e l'immediata sospensione del relativo assegno economico.

Il Responsabile del Servizio ha facoltà di revocare l'incarico qualora il servizio non venga svolto in modo dignitoso e rispettoso, sia con riguardo alle modalità e orari di svolgimento, sia rispetto ai collaboratori o altri utenti; è altresì facoltà del Responsabile del Servizio stabilire la decadenza dal diritto qualora intervengano modifiche nella situazione socio-economica favorevoli al beneficiario o qualora si riscontri la non veridicità della dichiarazioni prodotte nell'istanza.

¹¹ Articolo inserito ex novo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.06.2014

ART. 11

ACCORDO PER IMPEGNO DI SERVIZIO CIVICO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico Comunale è subordinato alla stipula di un accordo tra i Responsabili dei servizi coinvolti di cui all'art. 3 (Servizio Sociale, Ufficio tecnico, Ufficio personale etc.) in rappresentanza dell'amministrazione comunale e il beneficiario/utente, nel quale si specificheranno¹²:

- la durata, le modalità del servizio e l'importo dell'assegno economico forfetario mensile;
- la dichiarazione del beneficiario di aver preso visione del presente regolamento e di accettarlo integralmente,
- la disponibilità a prestare la propria opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

ART. 12

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato, previa verifica delle presenze sul registro - firme, in rate mensili posticipate ed entro dieci giorni dalla conclusione del periodo di inserimento, senza che niente venga preteso prima di tale termine¹³.

ART. 13

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, in sede di prima applicazione entrerà in vigore a partire dal 1° aprile 2010.

Le modifiche ed integrazioni al presente Regolamento, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, entreranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione e, comunque, successivamente alla data di esecutività del provvedimento di approvazione¹⁴.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si farà riferimento alla Deliberazioni di Giunta Regionale o Comunale, disciplinanti la realizzazione e/o il finanziamento del Servizio Civico Comunale, nonché alla normativa vigente in materia.

¹² Capoverso così modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 30/09/2010

¹³ Comma così modificato con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2013

¹⁴ Comma inserito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2013

